

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 03/07 - S. Tommaso

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Eugenio e Santina - D'Adda Antonia e Facchinetti Rodolfo
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Martedì 04/07 - S. Elisabetta del Portogallo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Da Leva 1949 per Locatelli Franca e Brambilla Alfredo - Fagnani Vittoria e Fam. Pennati - Locatelli Franca - Fumagalli Enrico

Mercoledì 05/07 - S. Ireneo di Lione

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Facchinetti Giuseppina
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Giovedì 06/07 - S. Maria Goretti

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Santina e Eugenio - Tresoldi Luigi
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 07/07 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Micheloni Pietro
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Cappelli Germana

Sabato 08/07 - FERIA

ore 8:30 (al Pilastrello): Cerea Elvidio
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Leva 1949 per De Chiara Rolando - Segreto Giuseppe - Corti Teresa, Mauri Mario, Mapelli Angelo e Giombelli Emilia - Sala Giulio e Gesuina, Sala Felice, Stucchi Ambrogio e Rita - Rota Giovanni e Fam. Rota - Giovanni, Peppino e Anna - Schiepati Maria Pia - Santambrogio Luigi - Landi Rosa e Fumagalli Elvidio - Cerea Elvidio - Scaramuzza Giorgio, Fiorina e Genitori - Spiniello Giovanni - Corvini Antonietta e Mapelli Giancarlo - Morea Luigia - Fumagalli Luigi - Ercole, Desolina, Enrico e Famiglia Motta - Motta Ercole - Luigia e Giovanni - Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 09/07 - VI Domenica dopo Pentecoste

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messa
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

ANDREA DIVENTA DIACONO

Giovedì 22 giugno si è tenuta la riunione della Commissione *De Promovendis ad Ordines Sacros*, alla presenza dell'Arcivescovo, per verificare l'idoneità dei Candidati presentati dal Rettore del Seminario diocesano.

Il nostro seminarista ANDREA GIULIANI è stato ammesso a ricevere l'Ordinazione Diaconale, nella Celebrazione Eucaristica che si terrà in DUOMO il prossimo **30 SETTEMBRE ALLE ORE 9.00**.

Questo annuncio ci riempie di gioia e ci chiede di intensificare la nostra preghiera per Andrea e gli altri 15 candidati. Insieme hanno scelto come motto per presentarsi alla Chiesa milanese: *Siete miei amici* (Gv 15, 14).

All'inizio del mese di settembre avremo modi di indicare come prepararci e come vivere questo momento di Grazia!

PATRICK E' SACERDOTE!

La parrocchia di S. Teresa d'Avila a Port Bouet (Costa d'Avorio) annuncia con gioia l'ordinazione sacerdotale di p. HERMANN PATRICK kpi (PIME) sabato 1 luglio alle ore 9.30 presso il santuario mariano di Notre Dame de la Garde de Bonoua e la celebrazione della Prima S. Messa domenica 2 luglio alle ore 9.00.

Preghiamo per questo nostro fratello che da seminarista negli anni 2019-21 si è messo a servizio nella nostra comunità. Il Signore lo benedica e lo sostenga sempre nel suo cammino sacerdotale e missionario!



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIV, n° 26 - 02 luglio 2023 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

SPECIALE GMG IL TEMA



«Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1, 39) è la citazione biblica scelta da Papa Francesco con il motto della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà, per la prima volta, a Lisbona, capitale del Portogallo. La frase biblica (una citazione dal Vangelo di San Luca) apre il racconto della Visitazione (la visita di Maria a sua cugina Elisabetta), un episodio biblico che segue l'Annunciazione (l'annuncio dell'angelo a Maria che sarebbe diventata la madre del Figlio di Dio e che è stato il tema dell'ultima GMG, a Panama).

Nel dialogo che ha con Maria, nell'Annunciazione, l'angelo le dice anche che sua cugina, anziana e considerata sterile, era incinta. È allora che Maria, dopo aver risposto all'angelo, «Ecco la serva del Signore, si faccia di me secondo la tua parola» (Lc 1, 38), si avvia sulla strada per Ain Karim, un villaggio vicino a Gerusalemme, dove viveva Elisabetta in attesa della nascita di Giovanni, che sarebbe diventato San Giovanni Battista.

Maria di Nazaret è la grande figura del cammino cristiano, che ci insegna a dire di sì a Dio. Lei che è stata la protagonista dell'ultima edizione della GMG, lo sarà anche a Lisbona.

Nell'episodio biblico della Visitazione, l'azione di alzarsi presenta Maria, allo stesso tempo, come donna di carità e donna missionaria. Il partire in fretta è l'atteggiamento con cui sono sintetizzate le indicazioni di papa Francesco per la GMG di Lisbona 2023: «che siano di evangelizzazione attiva e missionaria da parte dei giovani, che riconosceranno e testimonieranno comunque la presenza del Cristo vivente».

Rivolgendosi in particolare ai giovani, sfidandoli a essere coraggiosi missionari, il Papa scrive nell'esortazione apostolica *Christus Vivit*: «Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci manda tutti. Il Vangelo non è per alcuni, ma per tutti» (CV 177).

Pierangelo Barzaghi ci offre il suo ricordo della GMG 2013, la prima di Papa Francesco in Brasile

Vivete il futuro da veri protagonisti del presente

Con queste parole il Cardinale Angelo Scola, allora Arcivescovo di Milano, in occasione della GMG di Rio de Janeiro del 2013 si esprimeva al termine della notte di veglia al Santuario della Madonna di Caravaggio, davanti ad oltre 3000 giovani, radunati in comunione con il popolo del Brasile.

Ormai mancano poche settimane all'inizio delle Giornate Mondiali della Gioventù in programma dal 1 al 6 agosto a Lisbona.

Queste Giornate sono nate nel 1985 con Papa Giovanni Paolo II e portano ad incontrarsi migliaia di giovani cattolici di ogni nazione, desiderosi di confrontarsi, conoscersi e condividere le comuni aspirazioni.

Leggendo le attese dei giovani inzaghesi che parteciperanno alle giornate di Lisbona, ritorno con la memoria alla GMG in Brasile dell'anno 2013 che segnò il primo viaggio di Papa Francesco nelle terre latino-americane.

Ho avuto la fortuna di condividere con i miei figli la lunga giornata di sabato 28 luglio 2013 e la notte al Santuario della Vergine di Caravaggio. Ricordo particolarmente la Santa Messa conclusiva dal Brasile con oltre quattro milioni di fedeli presenti a salutare Papa Francesco.

In attesa della Santa Messa del Santo Padre, insieme collegati tramite schermo gigante collocato nel Santuario, abbiamo pregato, cantato, condiviso uno dei momenti forti dell'evento brasiliano, destinato a rimanere nella storia.

Al calare delle prime ombre della notte, il collegamento in diretta con la Santa Messa di Papa Francesco. È stata un'esperienza emozionante e meravigliosa, che ha coinvolto i fedeli presenti, in comunione con il magico clima della GMG del Brasile.

La notte passò nel sacco a pelo sul prato

vicino ai figli, in attesa degli eventi della domenica mattina, vissuta nel ricordo e nello spirito dei momenti forti della vita nei campeggi oratoriani attorno al fuoco che si spegneva lentamente.

La Santa Messa della domenica celebrata dal nostro Arcivescovo Angelo Scola fu colma di parole di speranza pronunciate nell'omelia.

Ricordo il pensiero dell'Arcivescovo rivolto ai giovani:

“Non serve vivere per il futuro perché già da ora siete chiamati a vivere il presente da protagonisti del vostro futuro”.

L'Arcivescovo ringraziava i giovani e meno giovani con i quali condivise in sintonia e nello spirito dei presenti sul campo di Rio un evento destinato a rimanere nella memoria, nella mente e nel cuore dei protagonisti.

Questo era lo spirito della GMG del 2013 che ancora oggi ha mantenuto a distanza di un decennio lo stesso fascino voluto da Papa Giovanni Paolo II.

Si tratta di un'occasione per rafforzare e ravvivare l'incontro con Cristo ed ancora una proposta di una Chiesa che cerca con i giovani il dialogo ed il confronto, sui problemi grandi che interpellano le nuove generazioni, per avere un proprio spazio.

Un evento che ancora oggi ha mantenuto vive le attese e le aspettative di milioni di giovani che si preparano a vivere in prima persona questo importante appuntamento con la storia, destinato a modificare anche i loro atteggiamenti.

Con questo spirito e con la preghiera, vorremmo accompagnare il gruppo dei giovani inzaghesi che con Adelaide e Don Andrea, nelle prossime settimane parteciperanno a questo grande evento internazionale.

Pierangelo Barzaghi

Adelaide racconta la veglia di preghiera a Lecco in preparazione alla GMG di Lisbona con l'Arcivescovo Mario

Prendi il largo verso l'alto e verso l'altro

Per una giornata, Lecco si è trasformata in Lisbona. Una prova generale della Giornata Mondiale della Gioventù in programma nella capitale portoghese dal 1 al 6 agosto, dove sono attesi oltre 60mila giovani provenienti da ogni parte d'Italia, di cui il 10% della nostra diocesi ambrosiana.

Una grande festa di quella gioventù di papa Francesco che spiega le vele e prende il largo e che ha trovato la dimensione spirituale, soprattutto nelle parole del vescovo Mario durante la veglia di preghiera.

Nella cornice del lungolago lecchese, all'ombra della Grigna e del Resegone, la Veglia ha avuto inizio con l'accensione di un braciere, segno di luce e di pace, per mano del campione olimpico Antonio Rossi. Qui l'Arcivescovo è salito a bordo di una lucia (tipica imbarcazione lecchese il cui nome evoca la protagonista de "I Promessi Sposi"), quasi a disegnare il legame con il tema della GMG. Insieme alla barca del vescovo, si sono allontanate dalla riva altre 4 "lucie", con a bordo alcuni giovani partenti: chi per Lisbona, chi verso i cantieri della solidarietà di Caritas e CSI, chi per le vie del mondo attraverso esperienze missionarie estive.

«Partite: c'è una mano tesa che chiede aiuto»: con queste parole, il vescovo Mario ha iniziato il suo intervento ai e con i giovani. «Non partite come turisti, come gente che cerca luoghi esotici o personaggi strani» o come «mercanti che hanno in mente il vendere e il comprare. Non partite come i colonialisti, quelli che hanno sempre la presunzione di essere parte di una civiltà superiore che deve civilizzare gli altri, quelli che pretendono di

insegnare agli altri come si può vivere meglio, prima ancora di avere imparato come vivono gli altri, prima ancora di aver imparato la lingua degli altri. Oppure come quelli che si annoiano e che scappano «dalla famiglia, dal paese, dai fallimenti, con l'illusione che altrove vi troverete meglio, vivrete di più, avrete relazioni migliori.

Partite, piuttosto – prosegue monsignor Delpini – come coloro che sono chiamati, perché c'è una mano tesa che chiede aiuto, una rivelazione di Dio che si annuncia nel volto della gente nel gemito dei poveri. Partite per rendervi disponibili alla vostra vocazione».

Dunque, chiamati, ma anche mandati «perché c'è una parola che vi manda, una comunità che conta su di voi per far giungere un aiuto, un segno di solidarietà. Partite perché siete incaricati di un messaggio».

E occorre anche partire insieme perché così si può far fronte «alle difficoltà nelle stanchezze, si può trovare nuovo vigore e conoscere meglio se stessi, i propri limiti, gli altri, le loro qualità. Partite per servire, rendendo conto di come ci sia più gioia nel dare che nel ricevere. Partite per tornare più umili, più buoni, più fiduciosi, più determinati a portare a compimento la vostra vocazione».

In una parola, PARTITE perché «il desiderio di Dio incoraggia a pregare con gli altri, in altre lingue, con altre liturgie. E ricordate che senza Dio non possiamo fare niente».

«Vi lascio solo tre parole – ci ha salutati dal palco l'Arcivescovo, accolto al grido "Kaire Mario" – perché adesso la musica, la danza e gli abbracci valgono di più. Grazie, andate, portando gioia, e tornate migliori».

Sostituzione impianto d'illuminazione in S. Maria Assunta

A partire da lunedì 10 luglio inizieranno in chiesa i lavori di sostituzione delle vecchie lampade e fari con nuovi apparecchi a LED, come già previsto nel piano di ristrutturazione dell'edificio. Verrà di conseguenza adeguato anche il quadro elettrico. L'ammontare complessivo della spesa è di € 38.550,00 IVA esclusa.

Per agevolare le operazioni necessarie si comunica che

la S. MESSA FERIALE dal 10 LUGLIO fino a termine lavori

- sono previste tre settimane - verrà celebrata in SAN ROCCO.

Le S. Messe festive ed eventuali funerali invece rimarranno in S. Maria Assunta.